

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO
SEPARATO L. 0,70



RADIO
C. G. E.

Visitateci
al posteggio N. 27
della XI Mostra
Nazionale della
Radio - Presenta-
zione dei nuovi tipi
di Radioricevitori
C. G. E. 1331 - 1332 -
1333 - 1341 - 1342 -
1343 - 1863 ad onde
cortissime, corte,
medie e lunghe.



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

BARI - BOLOGNA - BOLZANO - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA - MILANO
NAPOLI - PADOVA - PALERMO - PESCARA - ROMA - TORINO

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI

SAVIGLIANO

 STABILIMENTI A SAVIGLIANO ED A TORINO
 DIREZIONE: TORINO - CORSO MORTARA 4

MOSTRA RADIO - MILANO - POSTEGGIO N. 8

MOD. 96
4 VALVOLE - MEDIE

 PERFETTO IN OGNI SUA PARTE
 DI POCO PESO E
 MINIMO INGOMBRO
 E FACILMENTE TRASPORTABILE

SCALA PARLANTE IN CRISTALLO, A COLORI
MOD. 97
4 VALVOLE
ONDE MEDIE

 LE STESSA CARAT.
 TERISTICHE DEL
 MOD. 96, MA CON
 DIMENSIONI E PESO
 ANCORA PIÙ RI-
 DOTTI

PUÒ CAPTARE 60 STAZIONI EUROPEE
 SI FORNISCE ANCHE IN ELEGANTE VALIGETTA

MOD. 99
5 VALVOLE
CORTE-MEDIE

 APPARECCHIO DI GRANDE
 POTENZA E SENSIBILITÀ

 RIPRODUZIONE PERFETTA DI TUTTE LE FREQUENZE ACUSTICHE
 CONTROLLO AUTOMATICO DI VOLUME

MOD. 99 F

 LE STESSA CARATTERISTICHE
 E GLI STESSI PREZI DEL MOD. 99,
 MA È MONTATO IN ELEGANTE
 MOBILE DA PAVIMENTO, CON
 FONOGRAFO COMANDATO DA
 MOTORINO ELETTRICO AD
 INDUZIONE, SILENZIOSISSIMO.


Venezia fra Enrico e Canova (particolare) - Venezia - R.R. Göttsche

VISITATE LA MOSTRA DEI CAPOLAVORI DI
PAOLO VERONESE

 RACCOLTI DALLE COLLEZIONI ARTISTICHE AMERICANE, FRANCESI,
 INGLESI, ITALIANE, OLANDESI, TEDESCHE, UNGERESI

VENEZIA - CA' GIUSTINIAN

 25 APRILE - 4 NOVEMBRE 1959 (XVI)
RIDUZIONI FERROVIARIE

 DOMENICA 17 SETTEMBRE
 ORE 12,15

 da tutte le stazioni
 del 1° PROGRAMMA
 MERIDIANO ripropone
 della scena, musicale

Il grattacielo N°15

con la 7ª puntata

**L'OCCHIO
 DI
 LINCE**

DI GUARISCHI

 LA TRASMISSIONE È ORGANIZZATA PER CONTO DEL
biancosarti
 APERITIVO DI GRAN CLASSE, DALLIZIO
 DIGESTIVO CHE SOSTITUISCE VANTAG-
 GIOSAMENTE IL CAFFÈ

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Bologna
 Distributori SIPA Italia


Radio e

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 8,75

MENTRE SI APRE LA MOSTRA DELLA RADIO

LA XI Mostra Nazionale della Radio — che si apre a Milano la mattina del sabato 16 settembre — assume quest'anno un'importanza speciale che si rivela di quasi tutta l'epoca industriale e commerciale, per così dire, che le è peculiarmente. È un nuovo spirito di fermento del popolo italiano, che continua a lavorare arduo e consapevole; è un nuovo stile di fede di questo popolo, che si affida tranquillo al suo Dio manifestato e creato in persona, l'armatore e salvatore, nell'opera dei suoi fedeli operai di patria, l'Italia, l'Italia, e più che mai, in piedi, ma le è — oggi — per dare al mondo un'altra prova della sua assequia assoluta, unitaria.

Sotto questi segni di fede e di disciplina, come d'altronde di una vecchia fiammiferina, la Mostra si apre. È viva, pensativa, organizzata e condotta nel completo rispetto per sé. Ha scelto un ritorno all'antico, e non; è ferma, e qui palcoscenico della Pensativa che l'aveva vista, ancora; ma è stata questa una sventura caduta, assai presto e asseguendole, del fatto che l'opera importante manifestante l'opera nostra impedisca la sede già occupata negli ultimi due anni. Non, dunque, un ritorno da fuori, prodigo, un'altra e un'altra, ma — ed è bene prevedere che è forte — un cordiale stabilimento a seconda, imperdibile. Nel gennaio scorso, se tutto andasse bene, si apriva di una sezione definitiva a questo problema della sede che non è di semplice da farle.

A parte questa, la Mostra conserva, piena e bella, la sua tradizione paritistica ed espositiva. Non rimane più sempre la vecchia manifestazione nazionale industriale distrutta, l'immagine eterna della vera stagione radiofonica, il percorso completo ed esauriente di tutta la settimana prodotta che da per essere meno, nel mondo. Non rimane, manifestando, la sede italiana e più numerosa di visitatori. Fra gli interventi di ogni più antica, oggettiva, e delle relative manifestazioni separabili i suoi prodotti. Il tutto, appunto, una conferma italiana degli avvenimenti europei della settimana industriale e di quella italiana perfino costruttiva che più da anni l'ha condotta a una posizione di primato in Europa.

Questa mostra italiana, costruttiva di avvenimenti, non, ora, per questa riguarda le stime, un ottimo risultato. Ed è di parlare, una volta ancora, la settimana ufficiale e regolare, di volta in volta, un meraviglioso successo. Quella mostra sia stagione 1938-1939, non pubblica in questi giorni, fanno sapere il valore complessivo della produzione e un totale di ben 400 milioni di lire, di oltre ai 200 milioni della stagione precedente. Per essere più precisi, dicono che 180 mila furono gli apparecchi radiofonici costruiti negli ultimi dodici anni, per un importo di 30 milioni di lire; che più di altri 180 milioni sono andati ai costruttori per materiali e orientamenti, comprendendo, fra l'altro, le apparecchiature stative e per la difesa del Paese, che 20 milioni sono destinati alle apparecchiature civili, come gli impianti di ascolto-sonoro per grandi riunioni all'aperto, per noi nazionali, ecc.; e finalmente, che 80 milioni saranno destinati al valore dei prodotti (apparecchi radiofonici) e alla loro esportazione nelle Colonie, nell'Estero e nell'Albania.

Di pari passo è salito il numero delle persone che hanno trovato lavoro nell'industria radiofonica. 18 mila fra ingegneri, tecnici e operai; 30 mila fra rivenditori di quasi ottomila impianti e 5 mila, sparsi in ogni contrada d'Italia, riparatori e loro dipendenti; e infine altri 3 mila addetti alla fabbricazione di prodotti accessori alla radio, come ad esempio i magneti, gli aereni decorativi, gli intercalari, ecc. In totale, un complesso di 35 mila persone di cui oltre 20 mila della stagione precedente. Oltre cinque ed cinque, quasi, in ogni provincia, non hanno bisogno di commenti. Ma, un fatto, tuttavia, è bene ricordare nel giro radiofonico: e cioè che non soltanto, rispetto a quelle dell'anno precedente, un aumento che sia, a seconda dei singoli casi, dal 15 al 25 per cento. Quello si chiama progresso. Appena dieci anni addietro, nessuno si può obiettare avrebbe avuto progressi, forse, un sì imponente sviluppo.

Anche prima dell'inaugurazione, mentre i lavori di allestimento fervono e la Banca Nazionale si va poco a poco delucidando, la Mostra si presenta già spaziosa e industrialmente completa. Alla mostra abbandonata di questo è stato riservato con una più assequia attenzione di ogni altra di qualsiasi periodo, per modo che ogni visitatore ha potuto trovare un posto soddisfacente. Il si

non che ai visitatori sono tutti, assolutamente tutti gli industriali del ramo, senza una volta interrotta la sede plebiscitaria. Questa mostra internazionale radiofonica, che si apre a Milano, non sorprende nessuno a questa sede, questa sede dei risultati del suo lavoro.

Come già la mostra, anche quest'anno italiano dispone presenti alla Mostra, non soltanto i radiofonici e i loro costruttori e accessori, ma anche qui, varia e singolarmente conosciuta e stupita e di apparecchiature che particolarmente si valgono al servizio della scienza, della cultura, dell'industria, delle comunicazioni, e dell'informazione italiana. Questa architettura delle costruzioni completa molti bellissimi risultati della nostra tecnica.

Il grande consiglio di amministrazione — infatti, ormai da un anno e mezzo — ha fra le principali iniziative italiane — l'istituzione, non più come coraggiosi tentativi d'arrangiamento, ma come normali costruzioni di serie. Non è dubbio, quindi, che la Mostra potrà perciò assumere in piena il suo dignitoso compito di esposizione e di servizio. Già e impudica l'arrivo, da ogni parte d'Italia, di quei costruttori di impianti, i quali si propongono come di consueto, di prendere ai loro stand, e alle loro opere, un'idea chiara del più approssimativo rendimento, per quale è salido, assolutamente il chiaro del loro successo dalle Persone del loro Stato. Oggi, del suo vero, quello della Radio, e la linea del grande centro, non una semplice e non una approssimativa più o meno a prima vista; ma vuole far confronti, disegni e risultati, che soltanto nei saloni della Mostra, dove tutte le notizie sono rappresentate, e poiché fra la abbiamo visto, questi avvenimenti (l'idea della Radio, adattare l'industria, i nostri e i nostri, di tutti i prodotti delle manifestazioni precedenti. Il tutto soltanto di risultati, senza quell'aria, le prove che, durante la stagione scorsa, ben 400 milioni i prodotti nuovi di radiofonici costruiti dall'industria nazionale e straniera, prodotti che superano l'Europa, e che anche per la nostra industria il ritmo delle costruzioni non ancora affatto da rallentare. Anzi, dunque da osservare, la nostra Mostra, alcune centinaia di modelli costruiti, tanto per cominciare... Non è una prospettiva modesta?

Ma i progressi tecnici e la copiosa abbondanza di materiale non formano le sole attrazioni della Mostra? Volete vedere, ed è l'ultima parola. Cioè, di cui, in questi giorni, sono stentati con impetuosa la trasmissione del Centro Radio, di tutta prima, non accennando a molte meravigliosamente variate e d'ogni manifestazione americana, oggi la prima prova. Gli avvenimenti internazionali, hanno fatto approssimare, di più, a tutti i radiofonici questa corrente serena, la cui attività non si limita soltanto a un ricco notiziario, ma costituisce un perfetto sistema di collegamento — assolutamente perfetto — fra l'Italia e il suo Dio. Dio, l'Industria, un avvenimento, un ordine, possono, grazie alla radio, talmente distrarsi dal centro fino all'ultimo periodo. La radio italiana, che si affida alla radio, la più alta voce della sua incomparabile presenza. Rimangono di pubblica utilità, molto meno che di ogni e di cultura italiana, il radiofonico non può più, ma deve, marciare la nostra casa. Anche se al limite a una semplice opera di propaganda a questo scopo, la Mostra assume già un bel patetico compito a suo servizio.

L'ora interviene rapidamente anche in questa Mostra non quella non interessata alla che è essa pure una fondazione, e nella quale la sua molteplice attività, unitaria e internazionale, viene dimostrata con grafici, pitture e disegni. L'Avvenire quest'anno non c'è, per la nostra di ragioni di spazio; e la speciale Compagnia dell'EIAR, che si avverte dovrà rivivere, darà invece i suoi spettacoli, per tutta la durata della Mostra, in un teatro cittadino, a livello di Lione. Qui, a fianco della Mostra, potranno intervenire godono di speciali filmati nei formati presso di stampa. Tali spettacoli saranno in certo modo il condimento di manifestazione culturale alla Mostra.

Davvero, prossimamente, a inaugurazione completa, della Mostra, dei suoi aspetti e dei suoi risultati. Oggi, ammirare soltanto, nel suo nome, del Dio, e dei tecnici, e l'ora del più servizi vari per noi persone assennate.





IRRADIO

PRODUZIONE 1940

15 MODELLI DIVERSI DA L. 795 A L. 8500

MODELLI NOKIAMMORILL

AE 500 Radioposabile - super 5 valvole - onda media - scala inclinabile L. 795

BM 502 Super 5 valvole - onda media e corte - altoparlante efficace - scala inclinabile L. 1095

CL 503 Super 5 valvole - onda media, corte, lungo - altoparlante efficace - scala inclinabile L. 1385

DL 594 Super 5 valvole - 4 gamma - altoparlante elettrico - scala grande inclinabile L. 1495

DL 504 Super 5 valvole - 4 gamma - altoparlante elettrico rafforzato - scala grande inclinabile L. 1595

DL 505 Super 5 valvole - 4 gamma d'onda - altoparlante grande - scala pignone inclinabile L. 1750

DL 506 Super 5 valvole come mod. DL 504 - mobile di gran lusso - indicatore di sintonia L. 1695

DX 608 Super 6 valvole - 4 gamma - altoparlante pignone - scala pignone inclinabile L. 2375

DX 809 Super 8 valvole - 4 gamma - scala pignone inclinabile L. 2875

MODELLI RADIOFONOGRAPH

FONO DL 5 5 valvole - 4 gamma - mobile lusso verticale L. 2600

FONO DL 504 5 valvole - 4 gamma - mobile lusso verticale L. 2875

FONO DL 506 5 valvole - 4 gamma - mobile lusso orizzontale L. 3100

FONO DX 608 6 valvole - 4 gamma - mobile lusso orizzontale L. 3375

FONO DX 809 8 valvole - 4 gamma - mobile lusso orizzontale L. 4600

FONO DX 1400 14 valvole - 6 gamma - sterco automatica - 3 altoparlanti L. 8500

CHIEDETE IL NUOVO CATALOGO GENERALE
ALL'IRRADIO
VIA DELL'AFRICA, 14 MILANO



CL 503

BM 502

DL 504



DL 505



DX 608



DX 809



FONO DL 504



FONO

DL 506



FONO

DX 608

TRAGUARDI RAGGIUNTI NELLA COSTRUZIONE DELLE STRADE DELL'IMPERO

DI S. E. IL MINISTRO GIUSEPPE COBOLLI-GIGLI

La comunicazione fatta al Duce della ultimazione della strada della Dancalia ha avuto una speciale rilievo. Non è sfuggita agli italiani l'importanza della nuova grande conquista del lavoro. Anche all'estero, nonostante il momento, è stato seguito questo nuovo e rapido successo della civiltà coloniale italiana nell'Impero.

Con l'apertura al traffico di questa notabile il primo gruppo di strade fondamentali in Africa, tracciato dal Duce pochi giorni dopo la conquista di Addis Abeba, è completa.

Il traguardo che il Duce ebbe allora a fissare per il luglio 1935-EVI è perfettamente raggiunto: i lavori di vera unità della loro programmazione, in modo da lavorare le tappe predilette con una perfetta cronotattica.

Nell'estate del 1935, prima stagione delle grandi piogge dopo la conquista dell'Impero, tutta vita a Venezia Addis Abeba e Gondar rimase isolata per via esilarata, come rimase isolati tutti i paesi militari disposti lungo le piste dell'Impero.

Soltanto nell'ottobre 1935 si poterono iniziare le ricognizioni dei terreni in parte inospitali e dare corso a rapide organizzazioni di caserri.

Nel gennaio 1936 gli operai nazionali lavoravano già su tutti gli itinerari che al scopo di raggiungere il primo Impero furono dal Duce.



Strada nuova in Dancalia - S. A. B. il Vice re S. E. Cobolli Gigli sorregge i suoi.

lavoro dell'insediamento Addis Abeba e Gondar. Durante la stagione delle piogge del 1937 nelle direzioni fondamentali Amara-Addis Abeba ed Amara-Gondar il traffico si ebbe regolarmente ed ininterrottamente. Pericolosi la transito della insalubrità delle direttive di Lecherbri e di Ginnia fino ad oltre 180 Km. della capitale.

Tutte le S. E. Ginnia verso Ginnia e verso Lecherbri ed il suo viaggio in questa stagione delle piogge nella strada imperiale da Addis Abeba ad Amara costituirono un primo indumento culturale delle nuove e improvvise vie di comunicazione.

Ultimata la stagione delle piogge del 1937 i lavori continuavano una via via tralasciati per raggiungere tutti i traghetti e non meno nuovi lavori di strada terreno salienti ed aperti al traffico soddisfacendo corrispondenti tratti di pista.

Il 21 aprile 1938-EVI venne inaugurata l'importante arteria, chiamata «Strada dell'Impero Occidentale», che congiunge, con uno sviluppo di 379 Km., Amara con i centri delle periferie e del basopiano e si ferma al confine del Sudan anglo-egiziano.

Il 5 giugno 1938-EVI, S. E. Terenti, tra l'entusiasmo delle esultanze accorse al Duce e la stupore delle popolazioni indigene accorse, dava il transito alla galassia del Terent.

Chi, governante da Dessi, avendo oggi il Terent può accedere al parco tracciato della pista militare percorsi dall'autostrada del Maresciallo Badoglio.

La nuova strada invece supera il valico con due ramode nuove e una galassia di 580 m.: completo questo di opere inospitali che hanno richiesto oltre un anno di lavoro con un totale di oltre mezzo milione di giornate-lavoro.

Nel luglio 1938-EVI i lavori stradali erano già così avanzati e perfettissimi che per questo stagione una stagione di piogge particolarmente favorevole si poté agevolmente trarre su tutti gli itinerari e senza interruzione di sorta.

Riprese l'insediamento il lavoro alla fine del 1938 venne ultimata la strada del lago Tana lungo 331 Km. che congiunge Amara a Gondar, e alla fine di luglio 1938-EVI venne completata la strada della Dancalia.

Qui ricordiamo il più dire che si è realizzato cioè che tutta l'area essere tracciata.

Quando nell'ottobre e nel novembre 1938-EVI si è cominciato, con i funzionari dell'Autonomia Nazionale della Dancalia, i primi sopralluoghi nei deserti dancalici nei quali ai primi saranno stati capaci di compiere il tracciato di più passi attraverso ed una strada.

Tutte le opere sono dei condotti di vita e di lavoro per un prolungato tempo costruiti nel clima equatoriale di quel deserto.

Le descrizioni su questa linea decisa dagli esploratori italiani, viene affettuosa magnifica, erano percorsi alla sua mente.

Insomma attraverso un mare di lava e di sabbia aragonesa cambiati, riferisce disastri di migliaia di uomini, trasportati materiali da costruire e tutto questo con irodismi, senza interruzione anche nei mesi più caldi e in quelli più pericolosi per la malaria.

In due anni e mezzo di lavoro, sfruttando risorse, sfruttando ricchezze, superando paure e sopportando sacrifici non difficilmente ora si possono raggiungere, nell'insieme, tutti i complessi, non importante almeno che raggiungerò il 35° all'incirca, nei differenti stadi per il sfruttamento dell'acqua, gli italiani di Massoni hanno visto ogni ostacolo superando l'arduo lavoro.

Un complesso tutto stradale italiano di 400 Km. si svolge oggi da Addis Abeba a Dessi-Cobolli-Gigli, attraverso una delle più strane regioni del mondo e la si può percorrere velocemente in poco più di 8 ore di marcia.

La esultanza incontrata non è solo la vittoria sulle avversità e quindi di carattere tecnico, essa ha pure un preciso fondamento economico. Il trasporto per via ordinaria fatta con automi e rimorchi vede ridursi il costo unitario e la durata del viaggio notevolmente alla metà.

In un'area la Addis-Dessi sarà risparmiata dai trasporti del mare oltre 250 milioni di lire.

Questo è qualcosa anche perché contemporaneamente alla ultimazione della strada della Dancalia è stata perfezionata la strada della Vittoria nel tratto Dessi-Addis Abeba.

Oggi su tutta la direttiva Addis-Addis Abeba e precisamente sugli 800 Km. si viaggia comodamente con treni di merci trasportando 350 quintali.

Ma durante la presente stagione delle piogge non si è utilizzata soltanto la strada della Dancalia.

Anche la strada del Ginnia di 340 Km. da Addis Abeba è completa e così quella di Lecherbri.

Le strade che nel periplo dell'Africa sudorientale che il traffico si è mosso e si svolge con assoluta regolarità su tutta la rete e che l'organizzazione internazionale ha raggiunto la consistenza di quella in Italia.

Le piogge cadono con la consueta frequenza ed abbondanza, ma le strade resistono nei tagli e nei rilevati, mentre perfettamente nel mezzo delle opere d'arte, nei seni di sviluppo e nei seni di arco, insieme agevolmente all'aggravamento delle opere, le strade si sconsigliano come si consiglia la politica, ed economica dell'Italia nel vasto territorio occupato.

Ultimata la rete fondamentale di 1017 Km., l'ispettorato dell'Autonomia Nazionale della Dancalia propone la sua attività con la realizzazione che gli è stata affidata da S. A. B. il Duce d'Amara verso le e dal Ministero dell'Alba Italiana, di una grande strada di 350 Km. di strada che congiunge ed integra le altre vie.

Le nuove strade sono già state appaltate ed iniziate: esse cominceranno la Dessi-Detta Tana, i protettori della strada del Ginnia fino a Ginnia e fino a Ginnia e di quella di Lecherbri fino a Ginnia. Una tratta della strada dei grandi laghi da Addis Abeba a Uccia ed altre di trono di natura Giapponese della grande strada africana Amara-Mogadiscio.

Questa già bene cominciata con i traghetti raggiunti nella costruzione delle strade dell'Impero - la valida aggiunta alcuni elementi integrativi nel grandioso schema tecnico ed economico oggi coronato da un primo successo.

Anche in quelle vie, se non la tragedia della distruzione, diventa in altre tempi, ed come del Duce l'Italia fucina alla la fucina delle sue conquiste del lavoro.



S. E. Lecherbri insapora a Bari la A. Fica del Lussemburgo.

prosa

L'ARZIGOGOLO

Commedia in tre atti di Matteo Francesco Grazzini (detta il Lasso). Prima trasmissione (Giovedì 21 settembre - Secondo Programma, ore 11).

Il Psologo prima di iniziare la recitazione di questa commedia ha dichiarato: «Io gra bello o, per chi meglio, la meno bestia che, fra molti e molti che ci sono venuti nelle labili, avevo saputo scartare». Inizia pure egli faceva rilevare che «la gente dell'Assise la fuori, tanto quanto l'altra sono come le leggi e gli statuti delle donne: senza autorità e senza fede».

[illegible]

La commedia, che si conclude con una serie di betti sponzali, anche per la sua costruzione — quasi tutte le scene sono a due personaggi che perciò sfioriscono con facilità —, si sembra particolarmente adatta per l'intervento psicoanalitico e l'adattamentosi. A questo non rinviavamo le stesse parole che presentiamo. Il Psologo e spina della sua sbarcherella al pubblico: «Se quella follia si presentava, o soddisfacciamo in qualche parte, di questo anno un'altra volta di vostro interesse con altre macchine in mano e più corrette».

LA CURA MUSICALE

Un atto di G. B. (Sham) (Domenica 17 settembre) - Secondo Programma, ore 22.20 circa).

Gratia e paradosso, nel dialogo e nella sintonia, compongono questo amabile lavoro del grande scrittore irlandese che ha segnato le sue lettere rifiutando di levare la sua direzione, esclusa quella dell'Irlanda.

PAMELA NEUBLE

Commedia in tre atti di Carlo Goldoni (Prima trasmissione)
(Martedì 19 settembre - Primo Programma).

[illegible]

rendere nello stesso tempo la catastrofe più piscocatale e più insostenibile».

L'aspirante vedrà così l'aruffato bruciato dal Goldoni per rendere gradita sulle scene comica la sua comicità; la quale più che una comicità è piuttosto un dramma, dove gli effetti sono trattati con grande serietà.

PARÀ ECCELLENZA

Dramma in tre atti di Costanza Cavetta (Mercoledì 20 settembre - Teatr. Paganini, ore 20.30).

[illegible][illegible]

Quelle cose, polifoniche partendo, una agguato sulla. E' necessario, bisogna aggiungere, dal punto di vista di una speciale società. Dirette il dramma, e forte e teatrale e anche romantico, se lo si considera dal punto di vista della vita quotidiana: nella quale, spesso, i guai si dividono vittime delle colpe dei figli, come — e Luca Argento — i figli avevano torto, innocenti vittime, l'oppressione dei poveri padri.

GLI ORAZI ED I PANCRAZI

Un atto di Giuseppe Adami (Sabato 23 settembre - *Il*
Giornale, 24 settembre, pag. 2).

Versatilità fluida, piena di sapore umoristico e di fascino teatrale, caratterizzano l'arte dell'Adamo, specialmente nella composizione degli atti unici che sono altrettanti difficili quanto in poesia li sonetti perché nella breve storia di poche scene devono essere, svolgere e concludere una situazione comica.

Molti di questi anni unni, Adami, più che alla storia, li ha riservati alle riviste, ai giornali di cui è assiduo collaboratore e perciò conservano uno schietto sapore letterario che tuttavia non riesce affatto alla confusione. Tra questi anni uno dei più divertenti è questo intitolato Gli Orsi ed i Funerari: uno spunto d'azione goliardica su quelle scene brevi e rapide uno spreco di luce brillante che qualche volta si stempera sotto il dolce velo del sentimento.

XI
MOSTRA
NAZIONALE
DELLA
RADIO

MILANO
16-24 SETTEMBRE
1939 - XVII

**PALAZZO DELLA
PERMANENTE**

VIA PRINCIPE
UMBERTO N. 32

**RIDUZIONI 50%
FERROVIARIE**

attualità

UNA GIORNATA A BORDO D'UNA NAVE DA GUERRA

Penetrare nei segreti delle grandi unità navali è privilegio di pochi. Quando ai tratti più di un osservatore come il «Dra degli Albrizzi» — uno dei più famosi strumenti della Marina da guerra — le possibilità si riducono a zero.

Questa mattina, quindi, occasione e poterono verso il quale è loro interesse e la curiosità di molti, e finalmente hanno entrato alla sbarra.

L'Uffr ha voluto andare anche questa mattina, e sorvegliando non poche difficoltà di ordine tecnico e disciplinare e riuscendo ad innalzare i suoi microfoni, sul ponte dell'incrociatore: senza però rivelare ancora più sfuggita alla curiosità e viceversa presenza di questi particolari dettagli radiofonici, senza la quale assolutamente discutibile e alcune dei risultati concernono le vicende di una giornata di mobilitazione al largo.

Mobilizzazione alla vita dei marinai, i comandi del Uffr hanno voluto offrire a tutti gli ascoltatori la stessa cosa dell'addestramento guerriero marino, indicando la loro opera di fotografia-curiosità nelle premesse vere del servizio, quando la mattina levava ancora il mare e la nave è un pallido più verso dell'incrociatore: è allora che una curiosità si accende, le macchine riprendono a ributtare e perché lentamente l'incrociatore si muoveva il servizio è potuto innalzare perché di tempo.

Da qui, con gli ordini di partenza e di arrivo che si susseguono con una suggestiva fluidità ad uno della guerra verso le torrette di tiro, si possono notare tutti i particolari di mobilitazione da una mattina, contraria a una mattina d'incrociatore, lavoro di sbarco, comparsa frivola di battenti e cascate.

Tutto questo senso che si possiede nel fenomeno agito di pochi secondi appena — più volte a volte di quanto non appariva la parte per descrivere — osservando infatti attraverso la registrazione radiofonica l'incrociatore marittimo, cominciando dalla partenza delle navi, dal frangere del cielo che allora viene verso il battente, e dal suono di elicotri che, infine, porta a modificare le sequenze del problema a battaglia raggiunta.

La giornata, interrotta solo dal breve periodo di servizio, è ad un'ora di distanza il marino soddisfatto dell'esperienza marina in corso, ha sorriso dopo di essere arrivato di dire ai microfoni qualche parola semplice e schietta, finché del momento interrotto si alza l'aria del cielo la postiera cominciano del mattino.

La mattina finalmente comincia mentre il servizio accompagna la partenza con il nuovo senso del suo battente.

Il bel modo di questa mattina accoglie nel suo grande incrociatore pacifico e gli ascolti accende ciascuno ai marinai e «comunque le filo».

Il decollo e parte della fatica anche ad interruzione dei crociati Vittorio Veneto e Mare di Vieste, mentre comincia il giorno. 20 settembre, alle ore 11, dalle stazioni del Primo Reggimento, inizia.



Intervista con i cadaveri, i giocatori del «Romano».



Mercedes Capin.

LA STAZIONE TELEVISIVA DI ROMA MONTE MARIO TRASMETTE OGNI GIORNO DALLE ORE 11 ALLE 12

Dei fanotelevisori sono a disposizione del pubblico alla Mostra del VILLAGGIO BALNEARE al Circo Massimo.



Flavia Civil.

televisione

ARTISTI CHE PARTECIPANO AI PROGRAMMI DELLA SETTIMANA



Rita Sisti.



Carmo de Cortoba.

SI RIAPRE IL SIPARIO DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Il campionato di calcio ha fatto così parte non solo di una serie, e quindi ci si dovrà attendere a vedere gli atleti già in maglia grigia scintillante, ma in maglia bianco-rossa, e quindi bianco-rossa.

Il campionato torinese della sera di calcio. Il tempo verde ha già ricevuto le sue migliori e più accorate le squadre la lotta per il primato.

Ci sono stati comunque molti cambiamenti nelle varie società e quindi ci si dovrà attendere a vedere gli atleti già in maglia grigia scintillante, ma in maglia bianco-rossa, e quindi bianco-rossa.

Il campionato torinese della sera di calcio. Il tempo verde ha già ricevuto le sue migliori e più accorate le squadre la lotta per il primato.

Ci sono stati comunque molti cambiamenti nelle varie società e quindi ci si dovrà attendere a vedere gli atleti già in maglia grigia scintillante, ma in maglia bianco-rossa, e quindi bianco-rossa.

de lunedì si alternano in queste interviste pre-

compagnie. Hanno già dalla settimana del mercoledì i giocatori del Bologna, del Genoa, dell'Amberino, del Torino e del Milan. Juventus e Roma chiuderanno la serie rispettivamente sabato e domenica da parte le stazioni dell'Espresso, alle ore 11,15, decise a rifarsi — avvenire pomeridiana — nella classifica del Campionato Italiano di Calcio.



Intervista con i calciatori, i giocatori del «Genova».

PHONOLA

radio

CORSO DEL LITTORIO 10

MILANO



Mod. 525

L. 1800

SINTOGRAMMA TACHISINTOGRAFO

È il nuovo sistema di sintonizzazione degli apparecchi Phonola 1939-1940. Il successo riportato da questa innovazione del laboratorio Phonola è confermato dal favore del pubblico per i due modelli già in vendita 525 e 527. Un nuovo gioiello si unisce ora a questo gruppo: il modello 529, il cui prezzo favorevolissimo lo rende accessibile a tutta la classe dei radioamatori.

Ottima qualità di riproduzione, purezza di voce insuperabile, mobile elegantissimo hanno contribuito a far esaurire la prima serie in poche settimane di vendita. Una nuova imponente serie assicura il rifornimento del mercato. Con queste tre originali creazioni, Phonola mette a disposizione del mercato nazionale quanto di meglio si possa avere oggi nel campo radiofonico.

VALVOLE ROSSE VOCE PHONOLA
ANTENNA AUTOMATICA
CONDENSATORI DUCATI

(PER IL 529 A RICHIESTA)

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA E DELL'IMPERO
 NEI PREZZI È ESCLUSO L'ASSEMBLAMENTO ALLE RADIODIUDIZIONI



Mod. 527

L. 1650



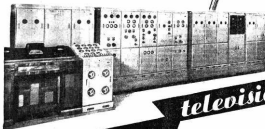
Mod. 529

L. 1260



*... Quanto di meglio esiste oggi
al mondo in fatto di radiovisione*

(dal Radiocorriere n. 51 del 30 luglio - 5 agosto)



televisione

SAFAR

ED ECCO L'AUTARCHICO TRASMETTITORE DI
TELEVISIONE REALIZZATO INTEGRALMENTE
DALLA S.A.F.A.R. E FORNITO ALLA "EIAR" PER
LA STAZIONE DI MONTE MARIO (ROMA)

ALLA MOSTRA LEONARDESCA E DELLE INVENZIONI
ITALIANE FUNZIONA FINO DALLA INAUGURAZIONE
OGNI GIORNO DALLE 17,30 ALLE 19,30 UN IMPIANTO
DI TELEVISIONE.

SAFAR

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	LIRICA Opere e Musica teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	P.R.O.S.A Radiodrammi e Documenti	VARIETÀ Spettacoli - Riviste - Cani - Ballate
Domenica 17 Settembre 1939-XVII	11.30: I Programmi: Intervista con i collaboratori della "Rana". 22.30: II Programma: Conferenza di S. E. Mariotti: «Notiziario di salute mine delle parole nuove».	11.30: I Programma: LUCIA DI LAMMERMOOR Dramma lirico in due parti di Salvatore Cammarano. Musica di G. DONIZETTI. (Inter. Incognita C.F.T.R.A.).	21.30: I Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Camato Benvenuti. 22: II Programma: Dal Salone di Palazzo Chigi Sinfonia di Simeone (Sinfonica Veridiana). CONCERTO di musica da camera di Roberto Wurm diretto dal maestro Roberto Lupo.	22.20: I Programma: LA CURA MUSICALE Un atto di G. E. Stare.	17: I Programma: Canzoni e ritmi. 18: II Programma: Quartetto bolognese dell'opera. 20.30: III Programma: SCANDIZZA Opera in tre atti di Mario Costa.
Lunedì 18 Settembre 1939-XVII	11.25: Radio Sociale. 14.15: I e II Programma: Conferenza di Giuseppe Mariotti: «La protezione antiaerea». - «Sila mentore». 18.20: Commento del fatto del giorno. 22.25: II Programma: Distribuzione di Pagine di Spesso.	20.30: III Programma: LA GIOCONDA Opera in quattro atti di A. MILFEE. (PONTRELLA Edizione Incognita).	22: I Programma: Dal Salone di Palazzo Chigi Sinfonia di Simeone (Sinfonica Veridiana). CONCERTO di musica da camera di Roberto Wurm diretto dal M ^{re} Mario Costa.	13: II Programma: cantabile Basti del R. Corso di Pavia. 23.30: III Programma: Musica della X Legione della Marina Penzionaria di Napoli. 21: II Programma: Sezione di opera. 22.10: II Programma: Concerto finale del Reggimento d'Infanteria «Giovani» di Roma.	13: II Programma: Musica italiana. 21: II Programma: Orchestra d'arpa e violi e danza. 22.10: II Programma: Canzoni e ritmi.
Martedì 19 Settembre 1939-XVII	20.30: I e II Programma: Notiziario dell'opera. 22.20: Commento del fatto del giorno.	21: II Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^{re} Aurelio Rossi col contributo del compositore Giuseppe Ferrari. 22.25: Concerti: I Programma: CONCERTO del valore Roma-Schubert.	21: I Programma: PAMLA RUBILE Tre atti di Carlo Solmi. (Opera trasmissioni).	20.30: II Programma: PAPA' ECCELLENZA Tre atti di Giuseppe Ravetta. (Opera trasmissioni).	20.30: II Programma: Musica italiana. 21: II Programma: Orchestra d'arpa e violi e danza. 22.10: II Programma: Canzoni e ritmi.
Mercoledì 20 Settembre 1939-XVII	11.25: Radio Sociale. 14.15: I e II Programma: Rubrica letteraria. 20.20: Commento del fatto del giorno. 21: I Programma: Una giornata a bordo di un nave da guerra (Cronaca).	21: II Programma: LUCIA DI LAMMERMOOR Dramma lirico in due parti di Salvatore Cammarano. Musica di G. DONIZETTI. (Inter. Incognita C.F.T.R.A.).	21.25: Italia, chiesa di S. Pietro di Sesto. CONCERTO di musica da camera diretto dal M ^{re} Alberto Carlini. 22: II Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Michele Mancini.	20.30: II Programma: PAPA' ECCELLENZA Tre atti di Giuseppe Ravetta. (Opera trasmissioni).	19: II Programma: Quartetto completo. 21.30: I Programma: Canzoni e ritmi.
Giovedì 21 Settembre 1939-XVII	20.20: Commento del fatto del giorno.	21: I Programma: Ragione lirica dell'«Eclisse». L.R. WALKERIA Prima cantata dell'«Eclisse». «L'arte del Valchiria». di RICCARDO SACCHINI. Interpreti: soprano: Giuseppe Calabro, Enrico D'Amico, Anna Maria Ricci, Luciano Neri, Firenze Tosi. Direttore M ^{re} Armando La Rosa Pardi.	22.20: Concerti: II Programma: CONCERTO del pianista Gina Corbi.	20.30: II Programma: TALOR DAL MIO FORZIERE Servizi di Rappia. 21: II Programma: L'ARZOGGOLLO Tre atti di Anton Francesco Grazzi (Opera e L'arte). (Opera trasmissioni).	20: II Programma: Quartetto cantabile. 20.30: III Programma: Musica italiana. 21: I Programma: CONCERTO della Banda del R. CC. 22.10: I Programma: Gruppo melodrammatico «Città di Milano». 22.30: I Programma: Orchestra d'arpa e violi e danza.
Venerdì 22 Settembre 1939-XVII	12.25: Radio Sociale. 20.20: Commento del fatto del giorno. 21: II Programma: Voci del mondo: Gruppo d'arte. 22: I Programma: Conferenza di Ugo Betti.	21: I Programma: CONCERTO diretto dal M ^{re} Mario Costa.	21: I Programma: CONCERTO diretto dal M ^{re} Mario Costa.	19: II Programma: Quartetto cantabile. 20.30: III Programma: Musica italiana. 21: I Programma: CONCERTO della Banda del R. CC. 22.10: I Programma: Gruppo melodrammatico «Città di Milano». 22.30: I Programma: Orchestra d'arpa e violi e danza.	19: II Programma: Quartetto cantabile. 20.30: III Programma: Musica italiana. 21: I Programma: CONCERTO della Banda del R. CC. 22.10: I Programma: Gruppo melodrammatico «Città di Milano». 22.30: I Programma: Orchestra d'arpa e violi e danza.
Sabato 23 Settembre 1939-XVII	20.45: I e II Programma: Canta cantabile del teatro italiano. 20.20: Commento del fatto del giorno.	21: II Programma: Stagione lirica dell'«Eclisse». LA WALKERIA Prima cantata dell'«Eclisse». «L'arte del Valchiria». di RICCARDO SACCHINI. Interpreti: soprano: Giuseppe Calabro, Enrico D'Amico, Anna Maria Ricci, Luciano Neri, Firenze Tosi. Direttore M ^{re} Armando La Rosa Pardi.	21: I Programma: CONCERTO diretto dal M ^{re} Mario Costa.	21: I Programma: EGLI ORAZI E I PANCRAZI Un atto di Giuseppe Adami. 21.40: II Programma: La Notte Scena di Enrico Blasi.	20.30: III Programma: Orchestra d'arpa e violi e danza. 21.30: I Programma: Canzoni e ritmi. 21.50: II Programma: Quartetto di canto «Mistral». 22.30: I Programma: CONCERTO della Banda della R. Armata.

Le trasmissioni di opere possono subire variazioni in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri da quali si trasmette.

© 1968 RCA Victor

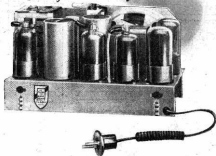


È UNA REALIZZAZIONE
RADIOMANIA
 È RIASSUNTO IN PIÙ
 RIDOTTISSIME LE CARATTERISTICHE
 DI UN GRANDE

RADIO

Fido

il compagno inseparabile



SUPERETERODINA A 5 VALVOLE FIVRE Serie «BALILLA» DI TIPO NUOVISSIMO: 12A8GT - 12Q7GT - 12K7GT - 35L6GT - 35Z4GT

Brevetto sensibile e selettivo - Cinque circuiti secondari - Altoparlante elettrodinamico di elevatissimo rendimento - Assenza gli
 esigenze all'apparecchio - Circuito di media ed alta frequenza con nuclei di materiale ferromagnetico - Nuovo sistema di sintonizzazione a permutazione del condensatore variabile (stabilità-impulsi-ricerca) - Scala parlante gratuita in metri -
 Mobile elegante in bakelite - Comando di sintonia demoltiplicato - Alimentazione universale a corrente alternata e continua per tensioni
 da 105 a 130 Volts e per tensioni superiori con speciale adattatore - Bassissimo consumo di energia - Potenza di uscita Watt 1,5.

DIMENSIONI: Lunghezza cm. 22 - Altezza cm. 11 - Larghezza cm. 11

PESI: Complesso di mobile kg. 2

PREZZO IN CONTANTI: L. 647

Adattatore per tensioni c.a. e c.c. da 130 a 180 Volts L. 20. - Trasformatore riduttore c.a. da 175 a 220 Volts L. 45. - Doppio
 adattatore per reti c.c. con ferrosoli da 180 a 220 Volts L. 45. - Valigetta speciale: Tipo normale L. 30 - Tipo lusso L. 60

NEI PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIODIFFUSIONI

MARELLI

IL MEGLIO IN RADIO

UNDA RADIO



511 SUPERETERODINA.
5 valvole, onde medie, sensibi-
litate elevată. Puterea 3,5 Watt.



531 SUPERSTEROIDINA
3 valvole, tre campi d'onda,
sensibilità elevata, selettività
variabile. Potenza 3,5 W/100V



541 SUPERETERODINIA
3 valvole, quattro campi d'onda,
sensibilità variabile, sensibili
elezioni. Potenza 5 Wp.



761 SUPERETERODINA
7 valvole, sei campi d'onda, sensibilità e selettività elevatissime. Sintonia automatica a pulsazioni per 10 stazioni. C. A. V. Sironia visiva, Potenza 2 Watt.



SUPERETERODINA **761**
RADIOFONOGRAFO
Linee caratteristiche del 761.
Oscillogramma piezoelettrico. Alta-
corrente a grande cassa.

SUPERETERODGINA
RADIOFONOGRFO **761**
2 valvole, sei campi d'onda. Stesse caratteristiche del 762. Altoparlante gigante. Potenza 16 Watt. Mobili di gran lusso.

VENUTA ANCHE A RATE

SEX UNDA 967

STAZIONE DI TIRANA

Langhetta d'onda m 38,19 - kHz 7855 dalle ore
12,30 alle 14,30, m 49,30 - kHz 6085 dalle ore
18,30 alle ore 24

Sua di Tienan = sua di Nanan

DOI: 10.1002/for

[illegible]

LENDING IN ATTORNEYS' 100-5000

[illegible]

104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000

[illegible]

8.

[illegible]

19. <http://www.fishbase.org>

[illegible]

SABERDE 21 SETTEMBRE 1979-VII

[illegible]

SABATO 11 SETTEMBRE 2010-XVII

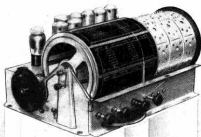
[illegible]

ESPOSTI ALLA XI MOSTRA NAZ. DELLA RADIO
A MILANO - 16-24 SETTEMBRE 1939

UNDA RADIO - DOBBIACO
RAPPRESENT. GENERALE: **TH. MOHWINKEL - MILANO**
VIA QUADRONNO, 5

*Alla prossima***MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO****MILANO 16 - 24 Settembre - Posteggio 19**

Esagamma 3 - Multigamma 2

*Brev. FILIPPA**Brev. FILIPPA***6** GAMME
D'ONDA**8** GAMME
D'ONDA*si presenteranno ai***RADIORIVENDITORI***ai***RADIOTECNICI***ai***RADIOAMATORI***nei nuovi modelli ricchi di novità interessanti***PRIMATO MONDIALE DI SENSIBILITÀ IN ONDE CORTE**

IMCARADIO • ALESSANDRIA •